

COMUNE DI CONTA'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Deroga urbanistica ai sensi dell'art. 98 della L.P. 15/2025 per la
costruzione di un deposito per attrezzature agricole sulle pp.ff.
1447/1, 1447/2, 1448, 1451/1 C.C. Flavon.**

RICHIEDENTE: Azienda agricola ZANIN Marco

ALLEGATI

Predaia, marzo 2025



DIEGO CATTANI
ingegnere

38012 PREDALIA (TN)
Fr. Taio via Thomas A. Edison, 26
tel. e fax. 0463 / 46 81 48
e-mail: cattani@siel.it

Redatto da:
dr. ing. Diego Cattani

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO

dr.ing. DIEGO CATTANI

ISCRIZIONE ALBO N° 1207

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

BBC INGEGNERIA ARCHITETTURA Fr. Taio, Via Thomas A, Edison, 26 38012 PREDALIA (TN)



Foto n° 1 La strada di accesso al lotto



Foto n° 2 Il terreno visto da valle

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

BBC INGEGNERIA ARCHITETTURA Fr. Taio, Via Thomas A, Edison, 26 38012 PREDAIA (TN)



Foto n° 3 Il lotto visto da monte



Foto n° 4 Vista del terreno da monte



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio
Sottocommissione per il paesaggio
 Via Mantova 67 - 38122 Trento
 T +39 0461 497065
 F +39 0461 497079
 pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it
 @ serv.urbanistica@provincia.tn.it

Gentile
 Sig. Zanin Mauro

c/o
 ing. Cattani Diego
diego.cattani@ingpec.eu

e p.c. Spett.le
 Servizio Agricoltura
 Ufficio Economia e politica agraria
 Interoperabilità PITRE

S013/2025/2.4-2025-62/MLS-(pratica 12/25)

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: **Piano Urbanistico Provinciale – L.P. 27 maggio 2008, n. 5 - Richiesta dell'autorizzazione prevista dagli articoli 37 e 38 delle norme di attuazione del PUP e dell'articolo 112, della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 "legge provinciale per il governo del territorio" - Costruzione di un deposito per attrezzature agricole sulle pp. ff. 1447/1, 1447/2, 1448 e 1451/1 C.C. Flavon - CONTÀ – Zanin Mauro (ing. Cattani Diego) - Riferimento domanda prot. n. S013/2025/0029794/2.4 di data 16 gennaio 2025 – sospensione dei termini per richiesta integrazioni di cui alla nota prot. n. S013-30/01/2025-0078804 di data 30 gennaio 2025 - documentazione integrativa pervenuta con nota assunta al protocollo del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio col n. S013-05/02/2025-0100191 in data 5 febbraio 2025 – sospensione dei termini per convocazione progettista decisa nella seduta di data 20 febbraio 2025 di cui alla nota prot. n. S013-24/02/2025-0156984 di data 24 febbraio 2025 – documentazione sostitutiva pervenuta con nota assunta al protocollo del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. S013-12/03/2025-0206772, di data 12 marzo 2025 – **invio verbale di deliberazione SottoCUP****

In esito alla domanda sopra richiamata, si comunica che, con deliberazione **n. 52/25 di data 20 marzo 2025, la Sottocommissione ha concesso l'autorizzazione** per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni specificate nella deliberazione stessa.

Si trasmette, quindi, copia della precitata deliberazione con allegato l'elenco degli elaborati digitali che riporta per ciascuno di essi i riferimenti al protocollo informatico provinciale e l'impronta informatica, calcolata con l'algoritmo SHA256.

Avverso la deliberazione in oggetto è proponibile:

- ricorso alla Giunta provinciale, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, ai sensi dell'articolo 70, comma 2, lettera a), della l.p. 4 agosto 2015, n. 15, esclusivamente con riguardo alle autorizzazioni paesaggistiche contenute nei provvedimenti conclusivi dei procedimenti della Sottocommissione della CUP;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, ai sensi dell'articolo 2, lettera b), della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, ai sensi dell'articolo 8, del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Si dà atto che il procedimento di autorizzazione ai sensi degli artt. 37 e 38 delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale e dell'articolo 5 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 "legge provinciale per il governo del territorio", della durata di 60 giorni ed iniziato il giorno 17 gennaio 2025 (giorno successivo a quello di arrivo), in base alla sospensione dei termini per richiesta integrazioni di cui alla nota prot. n. S013-30/01/2025-0078804 di data 30 gennaio 2025, alla documentazione integrativa pervenuta con nota assunta al protocollo del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio col n. S013-05/02/2025-0100191 in data 5 febbraio 2025, alla sospensione dei termini per convocazione progettista decisa nella seduta di data 20 febbraio 2025 di cui alla nota prot. n. S013-24/02/2025-0156984 di data 24 febbraio 2025 e alla documentazione sostitutiva pervenuta con nota assunta al protocollo del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. S013-12/03/2025-0206772, di data 12 marzo 2025, è da ritenersi concluso dalla data del provvedimento sopra indicato nei termini fissati dal procedimento medesimo.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
- ing. Guido Benedetti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ALLEGATI: n. 1 - delib. SottoCUP n. 52/25

**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio**COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'URBANISTICA E IL PAESAGGIO
SOTTOCOMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**

(l.p. 4 agosto 2015, n. 15 – art. 5, comma 5)

Reg. delib. n. 52/25

pratica n. 12/25

Verbale di deliberazione della Sottocommissione per il paesaggio

OGGETTO: Piano Urbanistico Provinciale – L.P. 27 maggio 2008, n. 5 - Richiesta dell'autorizzazione prevista dagli articoli 37 e 38 delle norme di attuazione del PUP e dell'articolo 112, della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 "*legge provinciale per il governo del territorio*" – Costruzione di un deposito per attrezzature agricole sulle pp. ff. 1447/1, 1447/2, 1448 e 1451/1 C.C. Flavon - CONTÀ

RICHIEDENTE: Signor Zanin Mauro [REDACTED] - CONTÀ

Il giorno **20 marzo 2025**, in seguito a convocazione disposta con regolare avviso per le **ore otto e trenta**, si è riunita in presenza presso la sala riunioni del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, via Mantova, 67, Trento, ottavo piano, la

SOTTOCOMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Partecipano alla seduta:

- 1) ~~ass.re~~ ~~MATTIA GOTTARDI~~ ~~Presidente~~
- 2) dott. GIOVANNI GARDELLI Vice Presidente
- 3) arch. MAURO MARINELLI Componente effettivo
- 4) ~~arch.~~ ~~ALESSANDRA SORDO~~ ~~Componente effettivo~~
- 5) arch. REMO ZULBERTI Componente effettivo
- 6) ~~ing.~~ ~~GUIDO BENEDETTI~~ ~~Componente effettivo~~
- 7) arch. ALESSIA RUGGERI Componente effettivo

La Sottocommissione è integrata da:

- 9) dott. MARCO ZUCHELLI Componente integrativo (art. 5, comma 6, l.p. 4 agosto 2015, n. 15)

Assiste il Segretario arch. MANUELA LA SPISA.

Il Vice Presidente, constatato il numero legale dei partecipanti, invita la Commissione a deliberare sul progetto suindicato.

LA SOTTOCOMMISSIONE

- vista ed esaminata la domanda di autorizzazione ai sensi e per gli degli articoli 37 e 38 delle norme di attuazione del PUP e dell'articolo 112 "Edificazione nelle aree destinate all'agricoltura" della legge provinciale per il governo del territorio, prot. n. S013/2025/0029794/2.4 di data 16 gennaio 2025 (12/25) del signor Zanin Mauro di Contà, per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;
- vista la documentazione integrativa pervenuta con nota assunta al protocollo del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio col n. S013-05/02/2025-0100191 in data 5 febbraio 2025;
- vista la documentazione sostitutiva pervenuta con nota assunta al protocollo del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. S013-12/03/2025-0206772, di data 12 marzo 2025;
- vista la l.p. 4 agosto 2015, n. 15 "legge provinciale per il governo del territorio" ed in particolare l'articolo 5 (Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio) e l'articolo 112 (Edificazione nelle aree destinate all'agricoltura);
- visti gli articoli 37 e 38 dell'Allegato B (Norme di attuazione) del Piano urbanistico provinciale, approvato con l.p. 27 maggio 2008, n. 5 ed in particolare gli articoli 37, comma 5, e 48, comma 4;
- udito il Relatore;
- vista la richiesta, volta all'ottenimento dell'autorizzazione ai fini agronomici e produttivi e per la tutela del paesaggio, riguardante la costruzione di un nuovo insediamento produttivo e ricettivo, p.f. 39/2, C.C. Legos II, nel Comune amministrativo di Contà.

L'intervento si colloca nel Comune amministrativo di Contà e all'interno della Comunità della Val di Non. L'area interessata si trova a sud dell'abitato di Flavon, all'interno di un ampio pendio coltivato a meleto che sale verso occidente alle pendici del monte Sabbionare, in località Molinèl. L'area si pone in adiacenza a via Corona Castel, viabilità secondaria che collega gli abitati di Flavon e Cunevo.

L'azienda committente ha la necessità di realizzare una nuova sede per il deposito delle macchine e dei vari attrezzi in dotazione, che trovano attualmente ricovero all'interno dell'abitazione del conduttore, posta in centro storico o all'aperto distribuiti negli spazi residuali dei fondi in disponibilità.

Il progetto propone la realizzazione di un deposito per attrezzi agricoli, costituito da un edificio isolato posto all'interno di un lotto attualmente coltivato a meleto.

Il progetto viene presentato in deroga alle norme del PRG, in quanto il volume del nuovo edificio eccede quanto ammesso dalle norme di attuazione di piano.

La relazione paesaggistica fornisce la verifica delle alternative localizzative dichiarando che:

"Si tratta dell'appezzamento aziendale più idoneo per le necessità dell'azienda, poiché situato nelle immediate vicinanze dell'abitato, direttamente accessibile dalla viabilità comunale, già dotata in questo tratto di impianto di illuminazione, reti delle acque bianche e nere e dell'energia elettrica. Gran parte degli altri appezzamenti aziendali sono invece localizzati a valle della viabilità provinciale che attraversa l'abitato, hanno dimensioni limitate e non sono serviti dalla rete fognaria comunale e dell'energia elettrica."

L'intervento propone la realizzazione di un nuovo volume destinato a deposito agricolo. Il nuovo edificio sarà costituito da un corpo a pianta rettangolare di dimensioni di circa 15,60x10,60 m, affiancato da un corpo a pianta rettangolare di dimensioni di circa 10,90x3,10 m. I due volumi di un unico piano sono tenuti insieme da una copertura a doppia falda e l'intero edificio ha un'altezza al colmo di circa 6,78 m.

Sul fronte est verso la strada la copertura si estende di circa 3,5 m a formare un porticato ad L prospiciente l'edificio. La relazione informa che "la conformazione non simmetrica delle falde consente di mantenere una altezza più contenuta dei locali accessori e l'utilizzo di capriate strutturali di minor luce."

Il volume risulta parzialmente incassato sui lati nord sud ed ovest all'interno della pendenza del terreno.

Le murature sono previste in calcestruzzo con intonaco civile tinteggiato ai silicati colore bianco. Il timpano sul fronte ovest sarà rivestito con un tamponamento in listelli di legno trattato a mordente color noce. La relazione dichiara che il tamponamento sia presente su entrambi i timpani ma tale dettaglio non trova corrispondenza nel disegno del fronte est. La copertura sarà realizzata in legno con manto di copertura in tegole marsigliesi di cotto. Le lattonerie saranno in lamiera zincata colore grigio chiaro.

Sui fronti nord e sud sono aperti dei fori di modeste dimensioni, non uniformi per dimensioni (un foro di dimensioni doppie rispetto agli altri) e per distribuzione all'interno dei prospetti.

Sul fronte est è presente un portone di ingresso industriale con struttura in acciaio e rivestimento in lamiera di colore grigio chiaro. Altri accessi sono garantiti da una porta collocata sul fronte est ed una sul fronte ovest. I serramenti sono previsti in alluminio colore grigio chiaro.

La pavimentazione del porticato sarà realizzata in conglomerato cementizio al quarzo, la pavimentazione del viale di accesso in ghiaia calcarea. Le aree circostanti l'edificio saranno ripristinate a verde a fine lavori.

In occasione dell'esame della proposta sopra descritta, la Sottocommissione della CUP, nella seduta tenutasi il 20 febbraio 2025, ha deciso la sospensione della trattazione della pratica in argomento al fine di rivedere la proposta progettuale sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici e per la salvaguardia delle aree agricole, la Sottocommissione della CUP, assunto che la localizzazione proposta rimane l'unica praticabile rispetto alle aree in disponibilità e che l'intervento risulta giustificato da esigenze funzionali dell'azienda agricola, ritiene che la proposta possa essere ritenuta ammissibile sotto il profilo localizzativo.

Tuttavia in merito agli aspetti compositivi e tipologici la commissione ritiene necessario che venga approfondita la proposta progettuale valutando opportunità architettoniche volte ad assicurare un minor impatto in termini paesaggistici e una maggiore coerenza con l'ambito rurale di riferimento. A questo proposito la commissione ritiene che l'edificio proposto risulti disarmonico nelle proporzioni, nelle volumetrie e nella distribuzione delle aperture, in particolar modo lo sviluppo verticale appare eccessivo. Si osserva che le strategie compositive e la scelta dei materiali non risultano completamente coerenti con i caratteri di un edificio a servizio dell'attività agricola, nell'ottica di una tutela dei principi di conservazione dell'integrità urbanistica e figurativa delle aree agricole di pregio. La progettualità appare guidata da esigenze prettamente funzionali.

Pertanto la commissione ritiene necessaria una revisione del progetto mirata a ridurre l'altezza del manufatto ed evitare asimmetria di falda e di pianta, affinché la configurazione assunta risulti meno impattante sotto il profilo paesaggistico e più coerente con il costruito tradizionale e di conseguenza con il contesto rurale di riferimento.

Sulla base del confronto avvenuto fra il progettista ed il funzionario incaricato del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio in data 3 marzo 2025, il proponente ha rivisto la proposta iniziale di seguito descritta. È stato integrato il volume dei servizi all'interno di una pianta rettangolare regolare risolvendo anche l'asimmetria della copertura, che ora risulta in una copertura a due falde regolare. Ciò ha permesso una riduzione dell'altezza del colmo di circa 50 cm. La porta di ingresso è stata integrata all'interno del portone, che viene ora previsto con struttura metallica e rivestimento esterno in legno color noce. Il tamponamento in legno dei timpani non è più previsto. Le murature perimetrali vengono proposte con rivestimento in intonaco a civile tinteggiato ai silicati colore bianco. Sul prospetto est in corrispondenza del porticato la struttura lignea della copertura si manifesta con catena e monaco in legno trattato con velatura a mordente color noce. I serramenti sono proposti in alluminio colore grigio chiaro.

- Per quanto riguarda la verifica del progetto in argomento rispetto alla disciplina delle aree agricole, la Sottocommissione della CUP rileva di seguito l'inquadramento urbanistico e le verifiche di congruità agronomica e paesaggistica dell'iniziativa in oggetto.

Dal punto di vista normativo, il Piano urbanistico provinciale classifica l'area tra quelle ricadenti nelle aree agricole di pregio, al di fuori di quelle sottoposte al vincolo di tutela ambientale. La Carta del Paesaggio la individua all'interno dell'ambito elementare di paesaggio nelle aree rurali, nell'ambito dei sistemi complessi di paesaggio in area di interesse rurale e per le indicazioni strategiche all'interno del limite di espansione abitati. La Carta di sintesi della pericolosità (CSP), entrata in vigore il 2 ottobre 2020, evidenzia per l'area in esame la presenza di penalità trascurabile o assente (P1). Per il PRG comunale la zona ricade in area agricola di pregio, non sottoposta a tutela ambientale.

In merito si precisa che, pur ricadendo l'intervento in ambiti non compresi nelle aree di tutela ambientale del Piano urbanistico provinciale, la Sottocommissione della CUP è tenuta a valutare, oltre agli aspetti agronomici e produttivi, anche la complementarietà e la connessione con l'esercizio dell'attività agricola e con le strutture esistenti e la tutela urbanistica e figurativa delle aree agricole di pregio, che hanno un ruolo fondamentale anche nella conservazione del paesaggio e dell'ambiente del territorio provinciale.

Sotto il profilo dei requisiti agronomici il Servizio Agricoltura ha condotto la seguente istruttoria:

Criteria tecnici utilizzati (depositi/tettoie): D.P.P. 19/05/2017, n. 8-61/Leg Reg. Urb.-Ed. Prov. in esecuzione della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, art. 83; Criteria interni Servizio Agricoltura Lett. Prot. S164/2015/289982.

Il proponente è iscritto nell'archivio provinciale degli imprenditori agricoli (APIA), Sezione 1^a e alla CCIAA, sezione speciale agricola. Svolge come attività principale la coltivazione di colture permanenti. Dispone di una SAU in conduzione pari a 3,49 ha interamente coltivata a mele da tavola.

Attrezzature: 2 trattrici, 2 rimorchi, 1 motofalciatrice, 1 piattaforma semovente raccogli e pota, 1 atomizzatore, 1 trincia sarmanti, 1 tagliaerba rotante, 1 muletto portato, 1 cisterna gasolio, 1 armadio fitofarmaci, 1 spandiconcime; 1 paletta, 1 botte diserbo, 1 caricatore posteriore, 1 aratro, 1 fresa, 1 spaccalegna, 1 circolatore, 1 decespugliatore, 1 motosega.

Titolo di possesso: proprietà.

<i>Manufatto</i>	<i>progetto</i>	<i>Criteria interni Servizio Agricoltura Lett. Prot. S164/2015/289982</i>
<i>Superficie</i>	<i>150,00 mq deposito 62,52 mq portico 14,81 mq ripostiglio 5,75 mq locale fitofarmaci 8,85 mq servizio igienico</i>	<i>185 mq per 3,5 ha coltivati + 100 mq max tettoia</i>

Il richiedente risulta titolare dei requisiti atti all'edificazione richiesta.

Pertanto per gli aspetti agronomici, tenuto conto dell'esito delle verifiche condotte, la commissione esprime una valutazione positiva in quanto ritiene che vi siano le condizioni per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Per quanto riguarda la tutela urbanistica e paesaggistica delle aree agricole, la Sottocommissione della CUP osserva che nella nuova proposta modificata sono state recepite le indicazioni date in occasione dell'esame preliminare. La commissione ritiene che la nuova configurazione assunta dall'edificio, a seguito dell'integrazione del locale dei servizi all'interno di una pianta rettangolare regolare, della simmetria della copertura e della riduzione dell'altezza del colmo di circa 50 cm, assicuri una maggior coerenza rispetto all'ambito agricolo coinvolto e alla destinazione d'uso dichiarata dell'immobile ed un minor impatto in termini paesaggistici.

Tuttavia in riferimento alle facciate esterne dell'edificio, la commissione richiede che vengano realizzate con finitura ad intonaco al grezzo con inerte di pezzatura media, senza la tinteggiatura bianca prevista, e che i serramenti vengano realizzati in legno, in luogo di quelli proposti in alluminio, al fine di raggiungere un risultato più coerente e compatibile con la tradizione costruttiva locale e conseguentemente garantire un miglior inserimento paesaggistico dell'edificio.

Fatte tutte queste premesse e considerazioni - tenuto conto che l'intervento è compatibile sotto il profilo agronomico, che il proponente è in possesso dei requisiti per poter realizzare l'iniziativa, e che dal punto di vista della tutela delle aree agricole dalle analisi effettuate la nuova proposta assume caratteri coerenti con il contesto rurale di riferimento e non si sono riscontrati elementi che possano creare pregiudizio alle attuali caratteristiche figurative dell'area - si ritiene di poter esprimere una valutazione complessivamente favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, pur nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **le murature perimetrali vengano realizzate con finitura ad intonaco al grezzo con inerte di pezzatura media, senza la tinteggiatura bianca prevista;**
 - **i serramenti vengano realizzati in legno, in luogo di quelli proposti in alluminio.**
- Tutto ciò premesso e considerato, a voti unanimi, legalmente espressi,

delibera

- 1) di **concedere l'autorizzazione** ai fini agronomici e per la tutela delle aree produttive – richieste dal Piano urbanistico provinciale per gli interventi edilizi da realizzare rispettivamente nelle aree di tutela ambientale e all'interno delle aree agricole - per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni in premessa specificate;
- 2) di allegare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'elenco degli elaborati digitali, corrispondente all'allegato A, che riporta per ciascuno di essi i riferimenti al protocollo informatico provinciale e l'impronta informatica, calcolata con l'algoritmo SHA256.

La presente autorizzazione è valida ai soli fini delle competenze attribuite alla Sottocommissione della Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio per la valutazione di congruità delle iniziative con le esigenze aziendali, con la tutela urbanistica e paesaggistica delle aree agricole, fatta salva la competenza del Comune in ordine alla verifica della sussistenza dei presupposti per il possesso di idoneo titolo, ai sensi dell'articolo 81 della legge provinciale per il governo del territorio 2015, e in materia di accertamento della conformità dell'opera con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e relativi regolamenti di attuazione.

Si dà atto che il procedimento di autorizzazione ai sensi degli artt. 37 e 38 delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale e dell'articolo 5 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 "legge provinciale per il governo del territorio", della durata di 60 giorni ed iniziato il giorno 17 gennaio 2025 (giorno successivo a quello di arrivo), in base alla sospensione dei termini per richiesta integrazioni di cui alla nota prot. n. S013-30/01/2025-0078804 di data 30 gennaio 2025, alla documentazione integrativa pervenuta con nota assunta al protocollo del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio col n. S013-05/02/2025-0100191 in data 5 febbraio 2025, alla sospensione dei termini per convocazione progettista decisa nella seduta di data 20 febbraio 2025 di cui alla nota prot. n. S013-24/02/2025-0156984 di data 24 febbraio 2025 e alla documentazione sostitutiva pervenuta con nota assunta al protocollo del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. S013-12/03/2025-0206772, di data 12 marzo 2025, è da ritenersi concluso dalla data del provvedimento sopra indicato nei termini fissati dal procedimento medesimo.

Avverso la deliberazione in oggetto è proponibile:

- ricorso alla Giunta provinciale, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, ai sensi dell'articolo 70, comma 2, lettera a), della l.p. 4 agosto 2015, n. 15, esclusivamente con riguardo alle autorizzazioni paesaggistiche contenute nei provvedimenti conclusivi dei procedimenti della Sottocommissione della CUP;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, ai sensi dell'articolo 2, lettera b), della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, ai sensi dell'articolo 8, del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Adunanza chiusa ad ore 12:00=.

Verbale letto, approvato e sottoscritto,

IL VICE PRESIDENTE
- dott. Giovanni Gardelli -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL SEGRETARIO
- arch. Manuela La Spisa -